“Gli adulti possono volare, saltare sulla schiena del vento, solo che hanno imparato anche a stare con i piedi per terra.”

Dal “Wendy deve crescere”

"Vivere può essere una grande avventura"

Dal "Le avventure di Peter Pan"

Sinossi

In una notte piena di mistero una piccola luce si accende, un'ombra sorge dalle tenebre e una bambina nasce.
Wendy accompagnerà il pubblico nei momenti più salienti della sua giovane vita. Il Signore e la Signora Darling, genitori di Wendy, si presentano attraverso la voce e il corpo della protagonista. Wendy crescendo si fa delle domande e si racconta al pubblico. Condivide alcune esperienze del suo mutare, la prima nuotata in solitario, l'ingresso a scuola, il menarca, il primo amore e le incognite del futuro. Il tempo inesorabile, suo compagno, affianca la vita nel suo percorso e finalmente Wendy affronta il mondo nella sua ampiezza: la società è una nuova terra da esplorare. È normale aver paura ma vivere può essere una grande avventura. Wendy approderà nella vita adulta e come il capitano di una nave lascerà il pubblico con l'augurio di godere ogni giorno di nuove esperienze.

Le emozioni sono l'essenza del teatro

Durante uno spettacolo teatrale l'attore genera reazioni emotive nel pubblico producendo un rispecchiamento cioè una condivisione emotiva. Partendo da questo presupposto parlare ai giovani di crescita attraverso la dimensione teatrale può essere un momento di apprendimento e formazione, di affinamento e conoscenza della propria dimensione emotiva.
Si cresce attraverso un continuo scambio con l'ambiente fisico e relazionale ed il soggetto è attivo in questo scambio. Lo sviluppo è un processo relazionale in cui il soggetto attinge nell'interazione con le figure prossimali. Nel caso del bambino il modo in cui verrà visto e ascoltato dai genitori e dagli adulti di riferimento lo aiuterà a costruire una visione di se stesso e del mondo circostante. Lo strumento del teatro può funzionare come cassa di risonanza per sviluppare nuove competenze emotive ed attraverso il rispecchiamento, che determina la fruizione dello spettacolo, così affinare le proprie capacità di comprensione del mondo. L'esperienza del teatro, la visione e il far teatro, può concorrere allo sviluppo della intelligenza emotiva, cioè la capacità di percepire, integrare e regolare le emozioni per facilitare il pensiero e promuovere la crescita personale.

Il potere educativo dell'opera: perché Wendy deve crescere?

Crescere è la costante di ogni essere vivente e divenendo più grandi si prende coscienza delle incertezze e si corre il rischio di perdere la propria vitalità.
Il percorso parte dall'infanzia e termina nel primo momento della fase adulta.
La drammaturgia prende spunto dal testo di Barrie e racconta il personaggio di Wendy attraverso uno spettacolo che si ispira al teatro di narrazione e ammicca al linguaggio della stand up.
Wendy è l'unica narratrice e sfrutta la sua immaginazione per raccontare alcuni momenti critici, quelli che aiutano a crescere. Creare un dialogo, interiore prima ancora che fattivo, tra il pubblico e l'attore in scena, determina un gioco di rispecchiamenti che consente all'adolescente spettatore di sperimentare e sentire se stesso in una dimensione di sicurezza ottimale.

Messa in scena e note di regia

Con la sua narrazione Wendy racconta se stessa, incarna i suoi compagni di avventura, il rapporto coi genitori, il suo primo amore. Tutto è visto con gli occhi di Wendy, così ad esempio gli adulti hanno diversi topos che li caratterizzano: l'attenzione per il lavoro, la necessità di fare più cose contemporaneamente, i litigi nella coppia coniugale, la necessità di trovare un compromesso. Essi servono per colorare e creare il contesto relazionale di Wendy. Un altro personaggio in scena è l'Ombra, compagna fedele rappresentata da una voce esterna che dialoga con Wendy nei momenti cruciali di questo percorso. L'Ombra pone Wendy di fronte al bivio: accettare la sfida della crescita o restare passivi davanti al cambiamento.
I nodi rappresentati nel corso della messa in scena di " Wendy deve crescere", sono sintetizzati attraverso immagini: la scoperta del mondo è il primo tuffo in mare aperto, la prima volta alla guida è l'abbandono delle precedenti sicurezze infantili.

Prima messa in scena

Lo spettacolo "Wendy deve crescere" è già stato rappresentato in prima assoluta nell'aprile 2023 presso il Teatro alla Guilla di Palermo suscitando un ottimo riscontro di pubblico sia adulto sia adolescente.
Come il testo racconta, la costante è la crescita, e il testo vuole accettare nuove sfide incontrando un pubblico giovane parlante e interattivo che abbia voglia di sperimentare e trasformare la narrazione ripercorrendo gli stessi passaggi di crescita che racconta il testo, attraverso la caratterizzazione dei personaggi in continuo mutamento.

A chi si rivolge

L'intento del progetto "Wendy deve crescere" è quello di coinvolgere un pubblico di adolescenti e preadolescenti per dialogare con loro attraverso un confronto attivo sul tema della crescita.
Dalla caduta di un dente al primo bacio, tutto confluisce e crea il piccolo grande mondo di Wendy che è il mondo di ognuno di noi.

WENDY DEVE CRESCERE nasce da Alba Sofia Vella nel 2021. Dopo aver ultimato la drammaturgia chiede una collaborazione alla compagnia La Bottega del Pane Young per la creazione del progetto (Aurora Miriam Scale) che da anni auto produce spettacoli per l'infanzia e non solo, traendo spunto dalle fiabe e dai testi classici.

CREDITI

Alba Sofia Vella

Aurora Miriam Scala

Realtà che ci hanno supportato

Bottega del Pane

Teatro alla Guilla